

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITA' UFFICIO SOSTEGNO AL SETTORE ZOOTECNICO

Schema di “Atto di concessione”

DGR632-2021_ RIPROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE FSC 2014-2020 ex art. 44, comma 7, del Decreto Crescita per Interventi a sostegno della filiera agroalimentare di contrasto all'emergenza Covid - Intervento a sostegno dei “*Servizi di consulenza aziendale nel settore zootecnico*”

RICHIAMATE:

- le deliberazioni CIPE del 10 agosto 2016, n. 25 e n. 26, recanti, rispettivamente: “Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020. Aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – Ripartizione ai sensi dell’articolo 1, comma 703, lett. b) e c) della legge n. 190/2014” e “Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020: piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse”, con le quali vengono ripartite le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione per il ciclo di programmazione 2014 - 2020 tra le aree tematiche di interesse strategico e tra le Amministrazioni centrali, regionali e delle Aree Metropolitane
- la Delibera del CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo*” la quale, tra l’altro, aggiorna le regole di funzionamento;
- la Delibera di G.R. n. 966 del 13.12.2018 ad oggetto “*Patto per il Sud - MasterPlan Abruzzo FSC 2014/2020. Misure propedeutiche di raccordo e coordinamento per l’attuazione degli interventi. Individuazione degli Addetti al controllo di I livello*”;
- la Delibera di G.R. n. 967 del 13.12.2018 ad oggetto “*Patto per il Sud - MasterPlan Abruzzo FSC 2014/2020. Misure di raccordo e coordinamento: Sistema di gestione e controllo - Documentazione tecnica*”;
- la Determinazione Dirigenziale n. DPB005/2 del 21.02.2019 con cui è stato approvato il Manuale delle procedure dell’Organismo di Certificazione Versione I – febbraio 2019;
- la Determinazione Dirigenziale n. DPA002/13 del 12.03.2019 con cui è stato approvato il Manuale delle procedure di gestione, le Linee Guida e la manualistica di monitoraggio;
- la Determinazione Dirigenziale n. DPA002/24 del 26/06/2019 che ha reso effettiva la richiesta dell’Agenzia per la Coesione Territoriale di sancire la vigenza del SI.GE.CO. e del Manuale delle procedure di Gestione, con cui è stato convalidato il documento di descrizione del Si.Ge.Co.;
- il decreto legge n. 34/2019, recante: “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”, convertito, con modificazioni, nella legge 28 giugno 2019, n. 58, ed in particolare l’art. 44, relativo alla “semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione”;
- il decreto legge n. 18/2020, recante: “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27, ed in particolare l’articolo 126, comma 10, che prevede che le Amministrazioni pubbliche titolari di programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali possano destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza Covid-19;

- la DGR632-2021- Attuazione Accordo Presidente della Regione Abruzzo e Ministro per il Sud e la Coesione territoriale del 16 luglio 2020. Riprogrammazione delle risorse FSC 2014-2020 ex art. 44, comma 7, del Decreto Crescita per Interventi a sostegno della filiera agroalimentare di contrasto all'emergenza Covid.

TRA

La **REGIONE ABRUZZO** – [REDACTED] – (di seguito denominata “**Concedente**”), Dipartimento Agricoltura con sede in [REDACTED] rappresentata da ELENA SICO nata il [REDACTED] in [REDACTED] C.F. [REDACTED] in qualità di Direttrice del Dipartimento Agricoltura – DPD, domiciliata per la carica presso la sede della Regione Abruzzo [REDACTED]

E

L'ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI D'ABRUZZO (istituita ai sensi dell'atto costitutivo n° [REDACTED] [REDACTED]) “riconoscimento giuridico con Decreto del Presidente della Giunta Regionale D.P.G.R. n° 441 del 08/05/1987” (Cod. Fisc. [REDACTED] Partita IVA [REDACTED] con sede nel Comune di l'Aquila [REDACTED] [REDACTED] (di seguito denominata “**Concessionario**” o “**ARA**”), rappresentato da MARTINELLI PIETROPAOLO nato a [REDACTED], il [REDACTED], (C.F. [REDACTED] con domicilio, per gli effetti del presente atto, presso la sede dello stesso Ente, il quale dichiara di intervenire in nome e per conto e nella qualità di legale rappresentante dell'ARA.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Disposizioni generali

1. Le premesse costituiscono parte integrante della presente concessione e si intendono qui riportate. La presente concessione regola il trasferimento delle risorse finanziarie al concessionario, dettando anche le condizioni per la completa realizzazione degli interventi/attività oggetto della concessione stessa. Il tutto nel pieno rispetto di quanto previsto dalle procedure di attuazione del Patto per il Sud - Abruzzo Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 e nella manualistica attualmente vigente e richiamata in premessa.

Art. 2

Oggetto della Concessione

1. Il Concessionario si impegna a realizzare gli interventi/attività denominati “Servizi di consulenza aziendale nel settore zootecnico.” di importo globale pari a € 820.000,00 (ottocentoventimila) di cui € 820.000,00 come quota FSC;
2. Le pattuizioni di seguito riportate sono tra loro inscindibili e collegate con le determinazioni degli atti espressamente richiamati. Non è ammessa alcuna modifica unilaterale alle pattuizioni contenute nel presente Atto di concessione se non tramite ulteriori stipulazioni scritte, da sottoscrivere tra le parti.

Art. 3 Definizioni

1. **Concedente** è da intendersi la Regione Abruzzo, Dipartimento Agricoltura, - DPD che svolgerà le funzioni previste in Concessione così come individuato nella DGR 632/2021 e successive comunicazioni;
2. **Autorità responsabile del PSC** - è il Dirigente del Servizio Programmazione Nazionale con il compito di coordinare e sovrintendere all'attuazione degli interventi previsti nel PSC Abruzzo;
3. **Responsabile Unico del Procedimento (RUP)** o Responsabile del progetto, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) per ogni procedura riferita all'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione.
4. **Responsabile Intervento (RespInt) o Responsabile dell'Inserimento (RI)** è il soggetto cui viene associata la funzione di responsabile dell'inserimento dati del progetto nel sistema informativo di monitoraggio, e può coincidere con il Responsabile del progetto.

5. **Concessionario** è il destinatario del finanziamento che svolge le funzioni di Stazione Appaltante e soggetto attuatore dell'intervento.
6. **Stazione appaltante** è il Soggetto di cui al punto precedente.
7. **Operatore economico** si riferisce all'imprenditore, fornitore e/o prestatore di servizi o un raggruppamento o consorzio di essi ai sensi dell'art. 45 (Operatori economici) del D.Lgs 50/2016.
8. **Codice Unico di Progetto (CUP)** è una stringa alfanumerica di 15 caratteri che accompagna ciascun progetto di investimento pubblico, a partire dalla fase formale di assegnazione delle risorse, fino alla sua completa realizzazione. Il CUP è generato da un sistema di registrazione sul portale CIPE. L'attribuzione è vincolata alla comunicazione di alcune informazioni sintetiche che caratterizzano il progetto di investimento pubblico.
9. **Il Dirigente Regionale incaricato-Centro di Responsabilità** dell'Intervento è il Dirigente Pro Tempore del Servizio competente per la materia cui è affidata la responsabilità gestionale tecnico-amministrativa e contabile inerente la corretta esecuzione dell'intervento oggetto della presente concessione.
10. **Addetto al controllo** è il Dirigente/Funziionario cui è affidata la responsabilità dei controlli di I° livello (amministrativo-contabili e in loco), con carattere di terzietà rispetto al Responsabile di cui al precedente punto 9.
11. **Soggetto attuatore** è il concessionario così come definito al precedente punto 5.
12. **OGV** (obbligazione giuridicamente vincolante) è l'obbligo che nasce nel momento in cui la stazione appaltante/responsabile dell'attuazione dell'intervento, assume un obbligo giuridico nei confronti di soggetti terzi in capo ai quali viene conseguentemente a determinarsi il diritto dell'adempimento dell'obbligo (come da Dizionario generale dei termini di riferimento). Le O.G.V. per l'affidamento del servizio devono essere assunte entro il termine ultimo del 31 dicembre 2021. La mancata assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il citato termine comporta la revoca delle risorse assegnate ai relativi interventi.

Art. 4 **Condizioni e obblighi**

1. Il Concessionario, in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di beni, servizi e lavori e delle procedure contenute nel sistema di gestione e controllo e nel manuale delle procedure di gestione e controllo delle risorse FSC 2014-2020, si impegna:
 - ad applicare le disposizioni e procedure contenute nelle norme vigenti in materia di appalti pubblici (decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss. i. e mm.);
 - a realizzare l'oggetto del presente atto e, con esso, l'onere di provvedere ai relativi affidamenti e conduzioni. La difformità totale o parziale dei servizi erogati/acquisiti rispetto al quadro economico e al progetto approvato, fermo restando le variazioni consentite dalla Legge, comporta rispettivamente la revoca totale o parziale del contributo;
 - ad attuare tutti gli adempimenti previsti per il monitoraggio delle risorse FSC e dell'avanzamento dell'intervento/attività;
 - al rispetto e all'osservanza di eventuali ulteriori disposizioni, in materia ambientale, in materia di appalti e di aiuti di Stato e nelle procedure amministrative di rendicontazione dei finanziamenti per effetto di sopraggiunte disposizioni provenienti dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione;
 - a nominare il Responsabile Unico di Progetto (RUP) e a comunicarlo al Responsabile Unico dell'Attuazione (RUA);
 - a trasmettere con sollecitudine al RUA tutta la documentazione tecnico-amministrativa relativa all'intervento/attività realizzati;
 - ad assicurare per il tramite del RUP un continuo e costante aggiornamento dei dati relativi all'attuazione dell'intervento mediante un'attività di Monitoraggio bimestrale in ottemperanza alle disposizioni ministeriali;
 - a trasmettere al RUA la necessaria documentazione per la rendicontazione e attestazione dei finanziamenti, come stabilito dalle disposizioni attualmente vigenti in materia;
 - a conservare, tenere a disposizione ed esibire, a richiesta della Regione o di altri organi competenti la documentazione relativa all'intervento/attività fino al quinto anno successivo alla conclusione di ogni singolo intervento;
 - a sollevare, in ogni caso, la Regione Abruzzo, da qualsiasi responsabilità, domanda e/o pretesa derivante dall'esecuzione delle attività finanziate, e delle attività amministrative e gestionali ad esse connesse, ivi compresa ogni responsabilità civile per danni.

Art. 5 **Trasferimenti di risorse ai soggetti beneficiari**

1. Le risorse disponibili, come individuate nella DGR n° 632 del 11 ottobre 2021, sono pari a € 820.000,00, di cui euro 820.000,00 al beneficiario sottoscrittore.
2. Allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria per l'avvio delle attività di realizzazione dell'intervento finanziato oggetto della presente Concessione, il Concedente Dirigente Regionale incaricato dispone a favore del Concessionario il trasferimento del finanziamento assentito alle seguenti condizioni e modalità:
 - L'ANTICIPAZIONE, pari al 30% dell'importo del finanziamento assegnato, viene erogata a seguito della firma della presente concessione e, comunque, a valere sull'esercizio finanziario 2021;

- le ulteriori risorse saranno erogate, fino al raggiungimento del 90% del finanziamento, in acconti condizionati all'avanzamento della spesa sostenuta ed al rispetto del cronoprogramma, previa presentazione dell'apposita dichiarazione del RUP, della documentazione giustificativa quietanzata che attesti l'utilizzo di almeno il 75% delle somme già erogate, e previo esito positivo del controllo di 1° livello.
 - LA RATA DI SALDO, pari al 10%, è trasferita solo a seguito di presentazione dell'atto di Certificato di Regolare Esecuzione e/o Verifica di conformità, e Relazione aclarante i rapporti economici tra Ente concedente ed Ente concessionario, con relativi provvedimenti di approvazione, e di dichiarazione del concessionario di avvenuto completamento dell'intervento, nonché a seguito di esito positivo del controllo di 1° livello effettuato sulla documentazione giustificativa presentata dal concessionario.
3. La dichiarazione del RUP, da rendersi ai fini del trasferimento finanziario richiesto, deve essere corredata di documentazione giustificativa delle spese sostenute, debitamente quietanzata e annullata sull'originale con l'apposizione di un timbro da parte del Concessionario. Ogni spesa sostenuta e gli estremi del relativo titolo emesso devono essere riportati nel sistema di monitoraggio unitario istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la documentazione dovrà essere trasmessa in copia conforme all'originale.
 4. I provvedimenti di impegno, liquidazione ed erogazione del saldo potranno essere disposti dal Soggetto Concedente solo a seguito di esito positivo del controllo di Primo Livello, formalizzato in apposito verbale.
 5. La documentazione giustificativa deve essere debitamente quietanzata e annullata sull'originale con apposizione di un timbro da parte del Concessionario.
 6. L'erogazione della rata di saldo è condizionata al rispetto dell'aggiornamento del monitoraggio secondo le scadenze previste, come contemplato dal seguente art. 7. In assenza di aggiornamento dei dati di monitoraggio, il Concedente non provvede ad erogare quanto spettante al Concessionario.
 7. La documentazione finale verrà trasmessa al Responsabile Dirigente-Centro di Responsabilità dell'intervento per il rilascio del parere di regolarità tecnico-amministrativo. A seguito di parere positivo, da parte del Responsabile Dirigente-Centro di Responsabilità dell'intervento, si procederà ad effettuare il controllo di 1° livello il cui esito verrà formalizzato con apposito verbale. Nel caso in cui il parere di regolarità comporti la variazione della richiesta di pagamento, il Concessionario dovrà rimettere gli atti finali debitamente rivisti e approvati.
 8. Tempi e termini di erogazione delle risorse finanziarie, necessarie per assicurare la realizzazione dell'intervento da parte del Concedente, sono comunque subordinati, senza che il concessionario possa nulla pretendere per eventuali ritardi nell'erogazione delle stesse, alla normativa contenuta dalle leggi regionali di approvazione del bilancio annuale, secondo cui l'erogazione delle spese regionali è condizionata dai tempi di afflusso delle disponibilità esistenti. Anche in tali casi ogni onere sostenuto dal Concessionario, relativo a ritardate erogazioni a favore dei creditori, rimarrà a carico dello stesso senza possibilità di rivalsa nei confronti del Concedente.
 9. La risorsa assegnata di € 820.000,00 trova capienza all'interno del Fondo di Sviluppo e Coesione.

Art. 6

Economie

1. Le economie sono risorse derivanti da diverse tipologie di "risparmio" verificatesi nelle previsioni di costo effettuate nel corso della vita del progetto, sostanzialmente dovute a:
 - a) economie insorgenti dall'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento del servizio;
 - b) economie desunte da risorse stimate in eccesso durante le fasi preliminari di definizione dell'intervento;
2. Il RUAP potrà proporre, anche sulla base della richiesta del Responsabile Unico del Procedimento, la loro riprogrammazione sia per l'utilizzo nel medesimo progetto che le ha generate che per l'utilizzo in altri progetti del medesimo Strumento e/o dell'intero PSC REGIONE ABRUZZO, previo linee di indirizzo ed autorizzazione rilasciate dalla Giunta Regionale e dai competenti Organi Statali. Le economie possono, infine, essere riprogrammate anche per finalità proprie manifestate dalla Regione e/o dal Ministero dello Sviluppo Economico.
3. Il loro utilizzo è altresì subordinato alla autorizzazione da parte dell'Organo all'uopo preposto nel rispetto delle disposizioni impartite dal Ministero dell'Economia e Finanze e dal Dipartimento per le Politiche di Coesione.
4. L'autorizzazione delle economie dovrà avvenire, comunque, nel pieno rispetto di quanto contenuto nel Manuale delle procedure di Gestione del Patto per il Sud – Regione Abruzzo.

Art. 7

Monitoraggio e rendicontazione attività/interventi

1. Il Concessionario mediante il Responsabile di Intervento, provvede all'espletamento delle operazioni di monitoraggio (non appena verrà comunicata l'apertura della sezione di monitoraggio dedicata dal Dipartimento DPA – Servizio Programmazione Nazionale DPA002). Il mancato o ritardato inserimento dei dati da parte del beneficiario nella piattaforma dedicata all'acquisizione delle informazioni di avanzamento dell'intervento comporta la sospensione delle erogazioni finanziarie.
2. Il monitoraggio effettuato sui progetti ammessi a finanziamento è:
 - a) finanziario, ovvero osserva e analizza i flussi finanziari;
 - b) procedurale, ovvero accompagna i progetti nel loro iter di realizzazione;
 - c) fisico, ovvero rileva i prodotti realizzati in ogni progetto concluso, attraverso la misurazione dei valori conseguiti dagli indicatori di realizzazione ad esso associati.

3. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dovrà inserire nel sistema informatizzato di monitoraggio tutti i dati riguardanti le fasi di realizzazione e attuazione del progetto, attraverso l'utilizzo del software del Sistema concesso in uso dal MISE o altro sistema eventualmente adottato dall'Agenzia Territoriale per la Coesione o Regione Abruzzo con successive disposizioni impartite in materia.
4. L'inserimento dei dati comporta l'accreditamento del Responsabile di Intervento il quale viene dotato di un identificativo e di una password di accesso al sistema per la consultazione e per l'aggiornamento in occasione delle sessioni di monitoraggio.
5. Il Concessionario si assicura e verifica che il Responsabile di progetto provveda all'inserimento dei dati nella piattaforma con cadenza bimestrale.
6. Il Concessionario, per il tramite del Responsabile Unico di Progetto, è tenuto ad effettuare certificazioni e rendicontazioni periodiche di tutte le spese sostenute per la realizzazione del presente concessione, da redigere secondo il criterio di cassa (spese sostenute e quietanzate). Le spese certificate senza rispettare il criterio di cassa sono considerate automaticamente inleggibili e quindi non riconosciute.

Art. 8 Controlli e Verifiche

1. Il Concessionario per ottemperare ai controlli amministrativi di primo livello, così come previsto dal Manuale delle procedure di gestione, è tenuto a:
 - assicurare una contabilità separata o un'apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
 - conservare, come previsto dalla normativa vigente, la documentazione originale inerente la realizzazione dell'intervento e renderla disponibile ai fini delle attività di verifica e controllo;
 - garantire l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'intervento alle strutture competenti della Regione Abruzzo, ed a tutti gli Organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo delle risorse del FSC;
 - attestare le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento con presentazione di copia della documentazione amministrativa e contabile relativa all'operazione finanziata;
 - corrispondere a ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione regionale in materia di monitoraggio. Inoltre, su richiesta del RUA, o nel corso di procedimenti di verifica, il Concessionario è inoltre tenuto a fornire ogni informazione ritenuta utile alla comprensione dello stato di avanzamento dell'operazione finanziata e delle eventuali criticità che ne rallentano la realizzazione e delle azioni poste in essere per la loro risoluzione;
 - conservare i documenti giustificativi relativi alle spese sotto forma di originali o di copie conformi (D.P.R. n. 445/2000) su supporti comunemente accettati e tenere a disposizione dei Soggetti interessati a vario titolo ai controlli per cinque anni successivi alla chiusura di ogni singolo intervento;
 - rendere disponibili o comunque trasmettere al RUA qualora necessari, gli ulteriori dati utili al monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dell'intervento;
 - acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione e/o da eventuali organismi competenti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare la correttezza del finanziamento a valere sul programma che giustifica il diritto all'erogazione del contributo.
2. Al termine della verifica amministrativo-contabile verranno effettuati, su base campionaria e/o in relazione alle situazioni di maggiori criticità, controlli in loco finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'intervento/attività. Al termine di ogni controllo verrà redatto apposito verbale.
3. Il Concessionario è obbligato a collaborare e a rendere disponibili dati, documenti e accesso agli interventi/attività.

Art. 9 Revoca, rinuncia ai finanziamenti, sanzioni

1. Il Concedente si riserva, con atto di autotutela sanzionatoria nelle forme di legge sulla scorta delle disposizioni ministeriali, la facoltà di revocare i finanziamenti concessi al Concessionario nei seguenti casi:
 - a) grave violazione della normativa inerente la gestione di una o più attività oggetto del presente Atto di concessione;
 - b) variazioni che configurino una sostanziale alterazione dei contenuti del progetto originario rispetto ai criteri di ammissibilità definiti.
2. Il termine ultimo per l'assunzione dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della stazione appaltante è fissato, come previsto dalla Delibera CIPE n.21/2021, al 31.12.2025. La mancata assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2021 comporta la revoca delle risorse assegnate ai relativi interventi.
3. Qualora, per effetto dei predetti atti, il Concedente debba restituire parte o tutto il finanziamento eventualmente già erogato, lo stesso Concedente intima al Concessionario di restituire quanto dovuto, oltre agli interessi maturati, entro 30 giorni dall'intimazione. Decorso inutilmente il termine, si dà luogo al procedimento di recupero forzoso.

4. Rimane salva la possibilità del Concessionario di rinunciare al finanziamento prima che siano avviate le attività relative o anche successivamente previo accollo di quanto eventualmente già sostenuto.
5. Il provvedimento di revoca comporta il recupero da parte della Regione della quota erogata in acconto, fatte salve eventuali altre azioni di tutela degli interessi della Pubblica Amministrazione nelle sedi opportune.
6. Il Concedente comunque esercita, previa diffida, il potere di revoca del finanziamento concesso in tutti i casi in cui il Concessionario incorra in violazioni o negligenze gravi rispetto agli impegni sanciti nel presente atto di concessione, alle leggi ed ai regolamenti ed alle disposizioni amministrative vigenti.
7. Trattandosi di finanziamenti a valere sul FSC, gli interventi finanziati dal Patto sottostanno alle regole che disciplinano le ipotesi di sanzione/definanziamento previste dalle delibere CIPE n. 25 e n. 26 del 10 agosto 2016, come aggiornate dalla deliberazione CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 per gli interventi finanziati dal FSC 2014-2020 che presentano ritardi di attuazione rispetto agli obiettivi procedurali e di spesa.

Art. 10

Rivalsa

1. Le parti si danno reciprocamente atto che l'esecuzione degli interventi/attività in oggetto in tempi certi rappresenta un motivo essenziale della presente Concessione. A tali fini, le tempistiche indicate nell'avviso e nei cronoprogrammi di cui alla Determina Dirigenziale di approvazione del SAD sono assunte come riferimento primario per l'eventuale applicazione, nei confronti della Regione Abruzzo, delle misure sanzionatorie, fino al definanziamento del Progetto.
2. L'esercizio della facoltà di rivalsa è riservata alla Giunta regionale, nei confronti dei soggetti attuatori e o dei terzi incaricati della realizzazione dell'opera, delle suddette sanzioni inflitte dal Ministero a causa di accertate inadempienze delle tempistiche inerenti i crono programmi dei Progetti fino alla misura massima del definanziamento del Progetto.
3. Il Concessionario è tenuto a restituire le somme già erogate nell'arco di 30 gg. a far data dalla richiesta da parte del Concedente, ovvero, dall'atto di sanzione o penalità determinato dal CIPE per la restituzione delle somme.

Art. 11

Informazione e pubblicità

1. Le Parti si impegnano al rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa vigente e dalla disciplina del FSC.

Art. 11

Informativa e trattamento dei dati personali

1. Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i., le parti dichiarano di essere state informate circa l'utilizzo dei dati personali, che verrà effettuato nell'ambito dei trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini dell'esecuzione del presente atto. Le parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per eventuali errori materiali derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i. il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed al rispetto delle norme di sicurezza e in particolare dei principi di cui all'art.11 del Codice. Sottoscrivendo il seguente contratto, le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente tutte le informazioni previste dall'art. 10 della richiamata normativa e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dall'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03.

Il presente atto viene letto, approvato specificamente articolo per articolo e sottoscritto dalle parti.

Li, Pescara 30 dicembre 2021

Il Concessionario

Il Presidente dell'ARA
Pietro Paolo MARTINELLI
Firmato digitalmente

(timbro e firma)

Il Concedente

La Direttrice del Dipartimento
Dott.ssa Elena SICO
Firmato digitalmente

(timbro e firma)